



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.80/24 S.P.

Palermo, 04 novembre 2024

**Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Stradale Sicilia Occidentale
Dr. Gaetano CRAVANA**

e.p.c.

**Alla Segreteria Nazionale Coisp
Roma**

OGGETTO: Sottosezione di Buonfornello – Problematiche – REPLICA e SEGUITO

Dr. CRAVANA,

innanzitutto vogliamo ringraziarLa per aver condiviso quasi integralmente la nostra *definizione* delle Sottosezioni della Polizia Stradale e per averci ricordato che in Polizia esiste una gerarchia e che ognuno, delle scelte effettuate, ne risponde con i propri vertici.

Certo, il nostro auspicio era che Lei impiegasse le Sue energie ed il Suo tempo per rispondere **alle legittime, puntali e ben circostanziate segnalazioni di questa O.S.**, piuttosto che soffermarsi su cose note e **fare voli pindarici, con disarmante retorica, nel maldestro tentativo di giustificare l'ingiustificabile, con una serie di scuse preconfezionate.**

Quanto affermato nella Sua risposta dello scorso 31 ottobre, in effetti, appare lontano dalla realtà, se non addirittura eufemistico, sminuente e negazionista, rispetto alla sussistenza dei rilievi sollevati da questo Sindacato.

Nella nostra nota del 23 ottobre u.s., Le ricordavamo che **la Sottosezione di Buonfornello consta oggi di nr.58 dipendenti, di cui nr.1 aggregato e comprende ben nr.17 (diciassette) addetti ai servizi burocratici, ovvero quasi il 30% della forza a disposizione!!! Insomma, un'eccessiva presenza di personale addetto a competenze burocratiche o comunque in turnazione non continuativa, senza eguali su tutto il territorio nazionale...**

Non ci sembra un riferimento posto **in maniera generica** e vogliamo sottolinearlo, considerando che nella Sua *non risposta* **azzarda che Le è impossibile valutare rilievi che rimangono generici e indefiniti:** più che altro ci sembra che Lei abbia a prescindere difficoltà di valutazione... a meno che ritenga veramente che quanto summenzionato sia giustificato dai risultati operativi assolutamente positivi della Sottosezione di Buonfornello.

Numero di persone e veicoli controllati, numero di contravvenzioni irrogate, fermi e sequestri effettuati... tutti risultati ottenuti da quei pattuglianti a cui Lei non ha fatto il ben che minimo

riferimento, anche **in maniera generica** e che di fronte alla continua superficialità dei propri vertici locali, hanno legittimamente chiesto **aiuto** al proprio Sindacato.

Le abbiamo detto che *sono sottoposti a carichi di lavoro esorbitanti, avendo l'onere di garantire la vigilanza stradale sui tratti di competenza senza soluzione di continuità*, in ossequio alle convenzioni autostradali che richiedono la presenza giornaliera di due pattuglie a quadrante e tali carichi di lavoro, che ricadono esclusivamente sulle loro spalle, comportano *anche di dover rinunciare, su richiesta dell'ufficio, a giorno/i di assenza anticipatamente e debitamente richiesti e concessi*: tutti fatti che quotidianamente può constatare guardando gli ordini di servizio, le variazioni agli stessi, le programmazioni settimanali...

La corretta gestione del personale, l'equa distribuzione dei carichi di lavoro, di un ufficio che per altro consta di un'età media di 47 (quarantasette) anni, nel rispetto di quanto previsto dal nostro ordinamento e regolamento, come ben ci ha ricordato, è **rimessa all'esclusiva competenza e responsabilità di un Dirigente di Polizia**: il Sindacato può e deve verificare l'attività dell'Amministrazione, confrontarsi con essa, esaminare le informazioni preventive e successive che l'Amministrazione è obbligata ad inviarci... ma il Sindacato non può e non deve sostituirsi all'Amministrazione: richiedere rilievi specifici laddove situazioni rapportate sono strutturali e quindi si manifestano quotidianamente, ha solo il risultato di rivelare in modo inequivocabile al proprio interlocutore, l'intenzione di *infilare la testa sotto la sabbia come gli struzzi*, nel vano tentativo di prendere tempo nella risoluzione di problemi, la cui risoluzione non può essere più posticipata.

In tal senso valutiamo anche il **Suo azzardo**, nel ricordarci **in maniera generica**, che anche i preposti ai servizi burocratici vengono impiegati nei servizi esterni, ogni qualvolta ve ne sia la necessità: Dr. CRAVANA ha censito il numero di volte in cui tale personale è stato impiegato? Parliamo di un numero degno di nota o risibile, tale da non dover essere nemmeno menzionato? E ha preso informazione sulla tipologia di servizi esterni in cui vengono sporadicamente impegnati, ovvero vigilanza stradale o servizi particolari?? Perché noi, in modo cristallino, abbiamo fatto riferimento ai servizi di vigilanza stradale...

Se il loro impiego *a supporto* fosse degno di nota, tra l'altro, Le ribadiamo che non dovrebbero verificarsi alcuni casi in cui alla Sottosezione di Buonfornello non è programmato il servizio giornaliero dell'operatore di giornata con turno 07/13, salvo poi essere garantito alternativamente dagli agenti tecnici presenti in pianta organica: abbiamo riletto più volte la Sua risposta e non abbiamo trovato alcun riferimento ad un rilievo che Le abbiamo posto e che non ci appare indefinito... ma comprendiamo il Suo imbarazzo.

Va da se che le nostre segnalazioni siano fantasiose, allora, perché *l'attività operativa richiede anche il supporto di un'adeguata attività competente ed efficiente. Competenza ed efficienza dei dipendenti preposti all'attività burocratica valutate fin qui dal Dirigente attuale, senza pregiudizi ma solo sulla base del risultato del lavoro espletato*.

Dr. CRAVANA, ci consenta: se in tutte le Sottosezioni di Polizia Stradale d'Italia il numero di **addetti ai servizi burocratici è decisamente inferiore a quello di Buonfornello** (tra l'altro nel rispetto di indicazioni, disposizioni, atti, tabelle dipartimentali), **con risultati operativi uguali o addirittura superiori, non ritiene sia un azzardo parlare di efficienza e competenza, nonché di corretta valutazione del Dirigente attuale?**

Per quanto concerne le legittime aspirazioni di mobilità interna da parte del personale pattugliante, non ci dica veramente che Lei ed il Dr. MORREALE, per venirne a conoscenza, abbiate necessità che sia un Sindacato a sbandierare ai quattro venti i nomi del personale interessato, perché sarebbe veramente preoccupante... Solo per fare un esempio, non possiamo credere che non sappiate che a Buonfornello un Ispettore di 56 (cinquantasei) anni di età e 36 (trentasei) di servizio,

pattugliante, aspetta dal lontano agosto 2023 che sia valutata la propria istanza per transitare *ai servizi burocratici*. **E se ne siete a conoscenza, non possiamo che convincerci ancor di più che alla Sottosezione la gestione del personale avviene con logiche contrarie al buon senso, alla razionalità, all'efficienza, alla competenza, al grado, all'anzianità di grado e all'anzianità di età: restano pochissimi criteri a disposizione a cui poter fare riferimento e hanno tutti un'accezione negativa.**

Concludiamo con la classica ciliegina sulla torta: *codesta O.S. azzarda gravi accuse di gestione "parziale e clientelare", che appaiono del tutto infondate, con riguardo ad un caso di un dipendente in situazione "monogenitoriale" la cui istanza è stata trattata dall'ufficio con ritardo.*

Ma subito dopo Lei stesso sottolinea che questa istanza esiste davvero, è stata regolarmente presentata nel gennaio scorso e che ad oggi deve ancora trovare una soluzione, dopo ben dieci mesi.

Dr. CRAVANA, è imbarazzante la superficialità con cui ha liquidato un caso dalla gravità assoluta, un caso che andava risolto mesi orsono non solo per buon senso e per l'umanità, che dovrebbe essere tipica dell'essere umano, ma nel rispetto di numerose norme vigenti: uomini di Legge che non applicano la Legge a sfavore di un collega afflitto da una grave situazione familiare.

In questi dieci mesi di *latitanza gestionale*, il collega ha dovuto fare l'impossibile (altro che non aver sollecitato!!!) per poter assistere un minore di tre anni, che ha perso la mamma per una grave malattia oncologica ed il problema non è stato solo non aver avuto rispetto per il collega, ma consideriamo ancora più grave l'assoluta mancanza di sensibilità nei confronti di una bambina cui il fato ha sottratto un genitore in tenera età. Tutto ciò è vergognoso, inqualificabile: *pochi* possono adottare una simile condotta ed è inquietante che tra questi pochi ci siano dei poliziotti.

Eppure, a Buonfornello, in questi ultimi giorni, si è trovato il tempo per disporre la movimentazione di alcuni pattuglianti, alcuni su loro richiesta, altri e guarda caso tutti iscritti al Coisp, nonostante il loro manifestato disappunto... e perfino il cambio *tra personale burocratico*, nello specifico tra un Sov. Capo, responsabile nel suo precedente ufficio, con un agente tecnico: anche lì, *casualmente* il predetto Sov. Capo, oltre ad essere un nostro iscritto è contestualmente il nostro Segretario di Sezione.

Dr, CRAVANA, la mobilità interna è **sì un'esclusiva competenza e responsabilità dell'Amministrazione, ma le ricordiamo che l'Amministrazione, di fronte a tale mobilità interna o al cambio di funzioni, è obbligata a notificare il Sindacato con formale comunicazione: per quanto concerne l'ultimo movimento menzionato, siamo ancora in attesa di tale comunicazione.**

Alla luce di quanto suesposto, non possiamo che ribadirle come, in alcune articolazioni della Stradale di Palermo, l'Amministrazione si sia rassegnata ed assuefatta ad uno stato delle cose sbagliato e non conforme alle norme; considerando che i tentativi espletati dalla scrivente O.S., sia per le vie brevi sia in forma epistolare, prima con il Comandante della Sottosezione di Buonfornello, poi con il Dirigente della Sezione ed infine con Lei, Dirigente del Compartimento Polizia Stradale *Sicilia Occidentale*, non hanno portato ad alcun riscontro degno di nota, non possiamo che rivolgerci ai preposti uffici dipartimentali, tramite la nostra Segreteria Nazionale e se sarà necessario, ricorreremo alle sedi adite.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale firmato agli atti di questa Segreteria



Palermo

Prot.: 0023263 del 31/10/2024 Uscita Cod. Arm. n. 1

AGG: PALERMO



31/10/2024 12:15:19



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE
“SICILIA OCCIDENTALE”
P A L E R M O**

Palermo, data del protocollo

**ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP**

PALERMO

e, per conoscenza:

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato**

ROMA

OGGETTO: Sottosezione Polizia Stradale di Buonfornello – Problematiche.

In riferimento alla nota datata 23 ottobre u.s., di cui si allega copia per l'Ufficio Relazioni Sindacali che legge per conoscenza, come evidenziato da codesta O.S., la organizzazione interna della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello è **rimessa all'esclusiva competenza e responsabilità del Dirigente della Sezione della Polizia Stradale di Palermo** il quale, secondo l'attuale assetto normativo, al fine di dare massimo impulso all'attività operativa, vi deve provvedere secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni di personale effettivo.

Delle scelte effettuate, il Dirigente della Sezione risponde **esclusivamente** al proprio Dirigente di Compartimento il quale, a sua volta, risponde **esclusivamente** ai propri vertici Dipartimentali.

Premesso quanto sopra, rilevo che l'esigenza di conferire il massimo impulso all'attività operativa della Sottosezione di Buonfornello è considerata dallo scrivente imprescindibile tant'è che la stessa è costantemente monitorata. Fermo restando che ogni risultato è suscettibile di essere sempre migliorato, ritengo che i risultati operativi della Sottosezione siano assolutamente positivi sotto vari aspetti. Dal numero di pattuglie giornaliere effettuate, al numero di persone e veicoli controllati, dal numero di contravvenzioni irrogate, ai fermi e sequestri effettuati.

Va da se che tale attività operativa richiede anche il supporto di un'adeguata attività burocratica competente ed efficiente. Competenza ed efficienza dei dipendenti preposti all'attività burocratica valutate fin qui dal Dirigente attuale senza pregiudizi ma solo sulla base del risultato del lavoro espletato.

Come è ben noto anche coloro che sono preposti ai servizi burocratici vengono impiegati nei servizi esterni ogni qual volta ve ne sia la necessità.

Codesta O.S. **azzarda gravi accuse di gestione “parziale e clientelare”**, che appaiono del tutto infondate, con riguardo ad un caso di un dipendente in situazione “monogenitoriale” la cui istanza è stata trattata dall'ufficio con ritardo.

Al riguardo, in effetti, l'istanza del dipendente presentata nel gennaio scorso era stata vista dall'allora Dirigente della Sezione di Palermo il quale, anziché esprimersi nel merito immediatamente, si era riservato di valutarla successivamente, rimanendo essa inevasa per mera dimenticanza senza che nemmeno il dipendente l'avesse più sollecitata. Allorquando la questione è stata da codesta O.S. portata all'attenzione dello scrivente e dell'attuale Dirigente della Sezione di Palermo, il caso è stato subito esaminato e troverà una soluzione in linea con le previsioni normative che regolano il caso e le effettive esigenze del dipendente.

Si fa riferimento nella nota, in maniera generica, ai carichi di lavoro esorbitanti e a continue rinunce a cui sarebbero sottoposti i pattuglianti, ad aspirazioni del personale disattese. Con riguardo a ciò mi corre l'obbligo di rammentare a codesta O.S. che, ogniqualvolta mi sono state rappresentate questioni specifiche, esse sono state sempre valutate dallo scrivente, cosa che diventa impossibile se i rilievi rimangono generici e indefiniti.

Cordiali saluti.-

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO
Dir. Sup. Gaetano CRAVANA

Firmato digitalmente da/Signed by:

GAETANO CRAVANA

In data/On date:

giovedì 31 ottobre 2024 11:54:08



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.64/24 S.P.

Palermo, 23 ottobre 2024

**Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Stradale Sicilia Occidentale
Dr. Gaetano CRAVANA**

e.p.c.

**Al Sig. Dirigente Sezione Polizia Stradale Palermo
Dr. Giuseppe Andrea MORREALE**

**Alla Segreteria Nazionale Coisp
Roma**

OGGETTO: Sottosezione di Buonfornello – Problematiche

Dr. CRAVANA,

le Sottosezioni della Polizia Stradale costituiscono Unità operative distaccate di Polizia Stradale, competenti per territorio per l'esecuzione dei "Piani Operativi" di vigilanza stradale e degli altri servizi di Polizia Stradale.

Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa delle stesse, i Dirigenti delle Sezioni di Polizia Stradale competente per territorio, da cui dipendono funzionalmente, dovrebbero provvedere all'organizzazione interna, secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni di personale effettive.

Ebbene, nonostante quanto suesposto sia ben noto a Lei ed al Dr. MORREALE, Dirigente della Sezione Polstrada di Palermo, **la Sottosezione di Buonfornello consta oggi di nr.58 dipendenti, di cui nr.1 aggregato e comprende ben nr.17 (diciassette) addetti ai servizi burocratici, ovvero quasi il 30% della forza a disposizione!!!**

Insomma, un'eccessiva presenza di personale addetto a competenze burocratiche o comunque in turnazione non continuativa, senza eguali su tutto il territorio nazionale, a discapito dei c.d. pattuglianti, che devono subire carichi di lavoro esorbitanti, avendo l'onere di garantire la vigilanza stradale sui tratti di competenza senza soluzione di continuità, anche a costo di dover rinunciare, su richiesta dell'ufficio, a giorno/i di assenza anticipatamente e debitamente richiesti. E non solo: sono tanti i casi in cui non è programmato il servizio giornaliero dell'operatore di giornata con turno 07/13, **salvo poi essere garantito alternativamente dagli agenti tecnici presenti in pianta organica.**

Appare fin troppo evidente che ci sia qualche ufficio sovradimensionato o che sia la copia di qualche altro già presente e pertanto dalla dubbia utilità; tale affollamento, tra l'altro, pregiudica

sensibilmente le potenziali aspirazioni di personale che, dopo tanti anni di pattuglia per strada, svolti in qualunque condizione ambientale, ha necessità *di rifiatore*, anche per via dell'età sempre più avanzata (che garantisce tra l'altro la possibilità di richiedere i benefici dell'art.12 A.N.Q., con grave pregiudizio per l'efficienza di un servizio che va garantito con turnazione continuativa) o che semplicemente, in virtù del proprio grado (ispettori), nutre giustamente la voglia di *cambiamento* da un servizio destinato principalmente al *ruolo esecutivo*.

Non a caso da parecchi mesi ed in alcuni casi anche da più tempo, le legittime istanze di mobilità interna rimangono disattese o inevase presso la Sottosezione, tra l'altro costringendo a puntare i riflettori sulla composizione del personale impiegato nei servizi burocratici, che spesso appare composto da personale *più giovane, con meno esperienza e sprovvisto di particolari titoli e/o requisiti professionali*, a cui non farebbe male fare *un po' di gavetta per strada*, come è sempre stato.

Quali criteri e quali logiche stanno alla base di scelte che nell'immaginario collettivo dei colleghi di Buonfornello risultano essere immotivate?

Da qualche chiarimento o informazione che abbiamo richiesto, le risposte lasciano basiti: è come *se il nastro fosse stato riavvolto e ci trovassimo indietro di qualche anno*, quando questa O.S. fu costretta a chiedere un'ispezione ministeriale a fronte di una gestione della Sezione di Palermo (e delle sue articolazioni) assolutamente disomogenea e connotata da una pervicace parzialità a favore di *pochi eletti*, a cui venivano garantite delle vere e proprie sacche di evidente privilegio.

Come se non bastasse, questa gestione parziale e clientelare del personale di Buonfornello ha portato al concretizzarsi di un fatto che riteniamo di una gravità assoluta: un collega rimasto l'unico genitore di un figlio minore (ai tempi minore di 3 anni), in seguito al decesso della moglie, aspetta che la propria richiesta sia presa in considerazione **da ben 10 (dieci) mesi** (gennaio 2024 regolare istanza protocollata su mipg).

Un caso umano, tutelato da numerose norme vigenti, che ad oggi non è stato correttamente affrontato e su cui solo da qualche settimana si è dedicato una prima parvenza di attenzione, in seguito alle pressioni della scrivente O.S.: non crediamo servino altre parole...

Dr. CRAVANA, riteniamo che in alcune articolazioni della Stradale di Palermo l'Amministrazione si sia rassegnata ed assuefatta ad uno stato delle cose sbagliato e non conforme alle norme; pertanto, Le chiediamo urgentemente di intervenire, affinché la gestione ed i comportamenti presso i predetti Uffici della Polizia di Stato sia ricondotta, nel rispetto delle norme vigenti, ad una equidistante e corretta conduzione del personale.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, l'occasione è gradita per un cordiale saluto.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale firmato agli atti di questa Segreteria